7 marzo

Perpetua e Felicita (+ 203)
martiri

Perpetua e Felicita facevano parte di un gruppo di catecumeni imprigionati a Cartagine durante la persecuzione di Settimio Severo. La loro *Passio* è uno dei testi più commoventi dell'antichità cristiana. Essa ci rivela la consapevolezza con cui i martiri si preparavano a ricevere la morte: secondo la loro stessa testimonianza, infatti, la fonte della loro forza e della loro fierezza non era altro che il Cristo che viveva e soffriva con loro e in loro.
Perpetua, giovane di famiglia patrizia, era madre di un bambino ancora in fasce quando fu arrestata. Felicita, invece, che era una schiava, era incinta. Tre giorni prima del martirio Felicita diede alla luce una bambina e mentre soffriva nel travaglio del parto, un carceriere le disse: «Se ora soffri così, cosa farai quando sarai gettata alle fiere?». Ma essa rispose: «Adesso sono io che soffro, ma là sarà un altro a soffrire per me dentro di me, perché anch'io ora soffro per lui».
Perpetua, a sua volta, quando ricevette il battesimo in carcere scrisse: «Lo Spirito di Dio mi ha ispirato di impetrare dall'acqua nient'altro che la saldezza della carne nelle sofferenze del martirio». Morirono martiri a Cartagine nel 203. La loro popolarità fu subito enorme, e i loro nomi aprono l'elenco dei martiri nominati nel Canone romano.

TRACCE DI LETTURA

Siccome la folla chiedeva che Perpetua, Felicita e i loro compagni venissero portati nell'arena, essi si levarono spontaneamente e si portarono bene in vista dove li voleva la folla; non prima, però, di essersi scambiati il bacio, così da affrontare il martirio con questo gesto di pace.
O fortissimi e beatissimi martiri! Veramente chiamati ed eletti ad aver parte nella gloria del Signore nostro Gesù Cristo! Com'è giusto e necessario che chi onora, riconosce e adora il suo Nome legga anche queste testimonianze a edificazione della chiesa: affinché anche i nuovi atti di virtù testimonino che un unico e sempre medesimo Spirito santo è tuttora operante, e con esso l'onnipotente Dio Padre e il Figlio suo Gesù Cristo nostro Signore, al quale è gloria e immensa potestà nei secoli dei secoli.
(Passione di Perpetua e Felicita 21)

PREGHIERA
Signore Dio,
sii lodato per Perpetua e Felicita,
che hanno trovato in te la forza
di resistere ai persecutori
e di sostenere nella fede
i tormenti della morte:
il loro amore fino al martirio
orienti il nostro sguardo
verso la gloria e la luce
da esse condivise con Gesù risorto,
vivente nei secoli dei secoli.

LETTURE BIBLICHE
Sir 51,1-12; Mt 10,28-33

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:
Perpetua, Felicita e compagni, martiri a Cartagine

CATTOLICI D'OCCIDENTE:
Perpetua e Felicita, martiri (calendario romano e mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (28 amš?r/yakk?tit):
Teodoro il Greco (III-IV sec.), martire (Chiesa copta)

LUTERANI:
Perpetua e Felicita, martiri a Cartagine

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:
I 7 vescovi di Cherson (IV sec.), ieromartiri
I 9 bambini di Kola, martiri (Chiesa georgiana)

SIRO-ORIENTALI:
Tommaso d'Aquino (+ 1274) (Chiesa malabarese)

VETEROCATTOLICI:
Perpetua e Felicita, martiri